

**ISSR Sant'Agostino, Crema
Cremona Lodi Pavia Vigevano
Anno Accademico 2025/2026**

Schede degli Insegnamenti

**ISSR Sant'Agostino
LM Laurea Magistrale in Scienze Religiose Indirizzo didattico**

Comunicazioni sociali

Codice del Corso	SPED/01-B
Corso Integrato	Comunicazioni sociali
Docenti	Rapparelli Simona, Maggi Enrico
Anno di corso	4°
Semestre	Annuale
ECTS	3
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso del prof. Maggi Enrico

Le comunicazioni sociali crocevia del cambiamento

1. Introduzione - La comunicazione: termine, processo, significati

Il mondo e l'esperienza umana, anche nelle espressioni più insignificanti della quotidianità, si qualificano come "naturalmente" comunicativi, prospettandosi come una rete sterminata di messaggi, codici, pratiche linguistiche.

2. Storia della comunicazione e delle sue rivoluzioni

La storia del fenomeno comunicativo e delle tecnologie mostra quanto il susseguirsi di diversi strumenti abbia comportato vere e proprie "mutazioni" antropologiche e culturali. Dall'invenzione della scrittura alle applicazioni attuali dell'intelligenza artificiale.

3. Dinamiche e sfide dell'informazione

Il lavoro e la responsabilità di chi dà forma alla notizia; deontologia professionale e opinione pubblica; la trasformazione dell'informazione nell'era digitale; distorsioni e patologie dell'informazione nell'epoca della "post-verità".

4. Social media: orizzonte partecipativo della comunicazione globale

Luci ed ombre della comunicazione interattiva; da consumatori a produttori di comunicazione; il nuovo senso di termini come identità, appartenenza, relazione, privacy, educazione.

Da cristiani nella cultura dei media

5. Verso una teologia della comunicazione

Elementi di teologia della comunicazione nei documenti magisteriali: Inter mirifica, Communio et progressio, Aetatis novae. Il Direttorio della Chiesa Italiana "Comunione e Missione" (2004). Il Magistero Pontificio delle Giornate Mondiali della Comunicazione Sociale.

6. La Chiesa nel nuovo areopago dei media

Anche per la Chiesa i media non sono solo "mezzi", ma ambienti culturali, vere e proprie agenzie di conoscenza, di produzione e organizzazione di senso. Strumenti e risorse della tradizione ecclesiale alla prova della post-modernità (omelia, comunicazione parrocchiale, la parrocchia vista "da fuori").

7. Ascolto della cultura e annuncio del Vangelo nella "Babele digitale"

Il ripensamento dell'evangelizzazione e della catechesi; aspetti della formazione di sacerdoti e operatori pastorali. "Educare e fare cultura" per una "nuova presenza" nell'universo digitale.

8. Per una pastorale ecclesiale organica delle Comunicazioni Sociali

Strutture, progetti e investimenti delle comunità cristiane: nuove ministerialità riconosciute; pastorale integrata, cross-medialità. Il dovere della verifica pastorale.

Corso della prof.ssa Rapparelli Simona

Il programma del corso di Comunicazioni Sociali si divide in due differenti momenti: il primo dedicato alla comunicazione in generale ed ai suoi meccanismi, nonché agli strumenti di comunicazione e agli strumenti di comunicazione di massa (con particolare attenzione ai più recenti partendo da radio, cinema e TV e arrivando al web con siti e focus particolare sul variegato mondo dei social network); la seconda parte del corso è improntata specificatamente sulla comunicazione della Chiesa Cattolica dal dopoguerra ad oggi con approfondimento particolare dedicato ai documenti vaticani espressamente prodotti in tema di comunicazioni.

Obiettivo

Corso del prof. Maggi Enrico

Il corso CSOC 2025-26 si propone, nel suo limitato sviluppo orario, di offrire agli studenti utili stimoli per un approccio più approfondito e critico all'universo della comunicazione mediale.

Il taglio specifico del percorso si situa nella direttrice pastorale: ciò rende obbligata la scelta di ridurre lo spazio dell'analisi dei prodotti dei media. Si propone agli studenti un percorso che abiliti la personale sensibilità e la orienti verso prassi consapevoli di consumo, di produzione e di riflessione sui fenomeni mediatici, anche nel confronto con operatori professionali della comunicazione.

La valutazione finale terrà conto della partecipazione al confronto, della corretta consegna dei contributi richiesti, della personale produzione di un breve elaborato scritto conclusivo.

Corso della prof.ssa Rapparelli Simona

L'obiettivo generale del corso è quello di far comprendere allo studente i meccanismi che regolano la comunicazione in generale e gli strumenti che la Chiesa Cattolica ha scelto di utilizzare per la propria comunicazione verso l'esterno; altro scopo, legato al successivo corso di Media Education (i due corsi sono legati da un fil rouge che li unisce su diverse tematiche comuni), è quello di iniziare a far comprendere allo studente gli elementi principali del suo futuro ruolo da insegnante-educatore anche in tema di utilizzo degli strumenti di comunicazione: la Chiesa Cattolica, infatti, ha sempre raccomandato la creazione di percorsi di formazione e discernimento per quanto riguarda l'utilizzo di tutti i mezzi di comunicazione, definiti proprio "mezzi di comunicazione sociale".

Avvertenze

Bibliografia

Corso del prof. Maggi Enrico

Bibliografia essenziale

Conferenza Episcopale Italiana, Comunione e Missione, Direttorio sulle Comunicazioni Sociali nella Missione della Chiesa, LEV, 2004.

Segnalato per la didattica del corso

Benanti Paolo, Il crollo di Babele. Che fare dopo la fine del sogno di Internet?, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2024.
Eilers F.J., Comunicare nel ministero e nella missione, Elle Di Ci, Leumann (TO) 2007.
Brambilla F.G. - Rivoltella P.C. (edd.), Tecnologie pastorali. I nuovi media e la fede, Scholè, 2018.
Lever F. – Rivoltella P.C. – Zancacchi A., La comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche, ElleDiCi - Rai Eri - LAS, Roma 2002. <http://www.lacomunicazione.it/>
Rossi F., Intelligenza artificiale. Come funziona e dove ci porta la tecnologia che sta trasformando il mondo, Laterza, Bari 2024.
Spadaro A., Web 2.0 Reti di relazione, Paoline Editoriale, Milano 2010.
Viganò D.E. (ed.), Dizionario della comunicazione, Carocci, Roma 2009.

Progetto “Baragli” – Biblioteca digitale - Comunicazione e Magistero on line

<http://www.chiesaecomunicazione.com/>
<http://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2015/09/30/0740/01584.html#italev>

Dicastero per la comunicazione della Santa Sede:

www.comunicazione.va
Verso una piena presenza. Riflessione pastorale sul coinvolgimento con i social media, 2023
https://www.vatican.va/roman_curia/dpc/documents/20230528_dpc-verso-piena-presenza_it.html

Il tema della Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali 2026 .“Custodire voci e volti umani”

Negli ecosistemi comunicativi odierni, la tecnologia influenza le interazioni in modo mai conosciuto prima. Il genere umano ha oggi possibilità impensabili solo pochi anni fa. Sebbene questi strumenti offrano efficienza e ampia portata, non possono sostituire le capacità unicamente umane di empatia, etica e responsabilità morale. La sfida è garantire che sia l'umanità a restare l'agente guida. Il futuro della comunicazione deve assicurare che le macchine siano strumenti al servizio della vita umana, e non forze che ne erodono la voce.

I documenti ecclesiali sulla comunicazione sociale

<http://www.chiesaecomunicazione.com/> CEI Ufficio nazionale Comunicazioni Sociali
<http://www.chiesacattolica.it/comunicazione/>

Pubblicazioni recenti ed utili dal Sito CEI – Ufficio Nazionale Comunicazioni Sociali

<https://comunicazionisociali.chiesacattolica.it/tiporubrica/libri>

Gli strumenti ecclesiali italiani di comunicazione

Associazione Cattolica Esercenti Cinema ACEC - www.acec.it
Avvenire <https://www.avvenire.it/>
Commissione Nazionale valutazione film <http://www.cnvf.it>
il Telespettatore (AIART) - www.aiart.org
MED , Media Education. <http://www.medmediaeducation.it/default.aspx>
Servizio di informazione religiosa SIR <https://www.agensir.it>
TV2000 <https://www.tv2000.it>
Web Cattolici – Servizio CEI <https://www.weca.it/>

Corso della prof.ssa Rapparelli Simona

Comunicazione e Missione, direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della chiesa, Conferenza Episcopale Italiana (2004)
Scienza della Comunicazione, Aldo Ciceri (Rubettino, 2021).

Didattica generale e dell'IRC

Codice del Corso	SPED/03-A
Corso Integrato	Didattica generale e dell'IRC
Docenti	Conti Vincenza Livia, Marinoni Gianmario
Anno di corso	4°
Semestre	Annuale
ECTS	3
Ore	22
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso della prof.ssa Conti Vincenza Livia

Irc nella scuola pubblica: configurazione dell'insegnamento scolastico della religione nel contesto italiano, evoluzione storica, natura e finalità;

L'insegnante di religione: identità, ruolo, formazione, competenze;

La relazione educativa;

La centralità della persona nell'Irc;

La questione del metodo educativo;

Le teorie e i modelli di apprendimento;

Gli stili cognitivi;

I modelli didattici: il modello puerocentrico, il modello kerigmatico, il modello antropologico-esperienziale, il modello curricolare, il modello della didattica per concetti, il modello per competenze, in particolare il modello ermeneutico-esistenziale;

La motivazione;

La didattica per competenze;

L'attività di programmazione dell'Irc;

L'attività in classe e i materiali utilizzabili;

Gli strumenti didattico-operativi;

La questione della verifica e della valutazione dell'IRC e l'autovalutazione.

Corso del prof. Marinoni Gianmario

Consapevolezze preliminari all'agire didattico

La didattica come (co-)scienza

Intelligenza e intelligenze

Programmare: aspetti strutturanti il Piano di Lavoro

La questione culturale: istruire e/o educare

- Finalità della scuola
- Aspetti educativi
- IRC e sua valenza formativa e performativa non catechistica

La didattica (alcuni modelli)

- metodo/modello; programma/programmazione/indicazioni
- curricolare

- per concetti
- modulare
- breve
- flipped classroom
- didattica ermeneutico-esistenziale

Aspetti caratterizzanti i programmi di IRC

- I programmi del 1987 (finalità, obiettivi e contenuti, indicazioni metodologiche)
- La Sperimentazione Nazionale per il biennio 1998-99 e 1999-2000 (le matrici progettuali, la correlazione, la ciclicità, la essenzializzazione)
- le Indicazioni ministeriali attuali e la progettazione per competenze

Progettare per competenze (nei vari ordini e indirizzi scolastici)

- profilo generale
- conoscenze, abilità, competenze
- la valutazione delle competenze nell'IRC

La questione dei contenuti

- confessionalità dell'IRC
- prospettive didattiche dell'IRC (antropologico-esistenziale, fenomenologica, storica, filosofico-culturale, biblica, teologico-sistemica)
- l'uso della Bibbia
- il libro di testo per l'IRC
- linguaggio e linguaggio specifico
- disciplinarità (e confessionalità) dell'IRC e inter/pluri/multidisciplinarità

Gli assi culturali

- dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale
- IRC e assi culturali

Imparare a imparare e l'orientamento

Il "farsi" della scuola

La figura docente

- il ruolo istituzionale e/o autorevole
- la maturità umana
- la professionalità docente
- aspetti specifici e caratterizzanti l'IdR

Lo studente

- la motivazione
- nel gruppo classe
- la scelta di avvalersi dell'IRC (profili motivazionali e aspettative)

Obiettivo

Corso della prof.ssa Conti Vincenza Livia

Il corso intende fornire le conoscenze per comprendere la natura dell'IdR e dell'IRC nella scuola, i modelli didattici, i metodi e le tecniche d'insegnamento.

Si concentrerà l'attenzione su come si debba e si possa insegnare Religione Cattolica nel tempo attuale superando un modo tradizionale di presentare i contenuti con un metodo pedagogico-didattico che tenda a recuperare la dimensione umana dell'educare, ponendo al centro del processo di insegnamento/apprendimento la cura della persona dello studente.

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

conoscere le principali tematiche della Didattica della Religione: natura e componenti del processo di insegnamento-apprendimento, principi e processi didattici, modelli dell'azione educativa e didattica;

dimostrare di saper organizzare le condizioni educative necessarie per attivare processi di insegnamento-apprendimento nei suoi aspetti di progettazione, realizzazione, verifica e valutazione.

Corso del prof. Marinoni Gianmario

Il corso intende affrontare aspetti della didattica in ciò che riguarda una loro specifica attinenza con l'IRC e quindi le tematiche avranno una impostazione mirata alla loro ricaduta operativa.

I contenuti affrontati sono preliminari alla successiva fase di tirocinio e sono essenziali per il rispetto delle Indicazioni ministeriali, per l'inquadramento dell'IRC nelle finalità della scuola italiana e per una autovalutazione del proprio operato da parte del docente di IRC.

Si presterà attenzione ai vari ordini, gradi e indirizzi scolastici.

Avvertenze

Corso della prof.ssa Conti Vincenza Livia

Modalità e criteri di verifica: la verifica riguarda l'apprendimento dei concetti fondamentali dell'insegnamento e la competenza nella ideazione di UdA.

Bibliografia

Corso della prof.ssa Conti Vincenza Livia

Testi suggeriti:

alcuni paragrafi del testo di Mangiarotti R. - Inciampo N., Insegnante di Religione, ed. La Scuola, circa gli argomenti trattati.

Per quanto riguarda le questioni di metodo e i modelli didattici (e per questi ultimi solo le applicazioni specifiche per IRC) suggerirei, per ricchezza di contenuti e supporto futuro al lavoro scolastico:

Pace L., Pensare la didattica dell'IRC nella scuola delle competenze, IF Press, Roma 2020.

Marchioni G., Metodi e tecniche per l'insegnante di religione. Come rendere l'IRC interessante e coinvolgente, Ed. Elledici.

Bibliografia e sitologia varie fornite durante le lezioni.

Corso del prof. Marinoni Gianmario

Testi di riferimento:

CEI – Ufficio Nazionale per la Scuola, l'Educazione e l'Università, La gioia dell'educazione. L'eredità educativa di papa Francesco, 2025. <https://www.chiesacattolica.it/wp-content/uploads/sites/31/2025/05/13/Dossier-eredita-educativa-papa-Francesco.pdf>

Romio R. (a cura di), Religione a scuola. Quale futuro?, Elledici, Torino 2019 (verranno indicate le parti da conoscere in modo analitico, quelle facoltative e quelle non necessarie ai fini del Piano di studio).

Note fornite dal docente.

A scelta uno dei seguenti libri:

Benanti P., Human in the Loop. Decisioni umane e intelligenze artificiali, Mondadori, Milano 2022.

D'Amico A., Intelligenza emotiva e metaemotiva, Il Mulino, Bologna 2018.

Pace L., Pensare la didattica dell'IRC nella scuola delle competenze, IF Press, Roma 2020.

Id., Confilosofare fra i banchi. L'IRC in prospettiva dialogica, IF Press, Roma 2023.

Raspi L. (a cura di), Pedagogia e didattica dell'insegnare religione, San Paolo, Cinisello Balsamo 2020.

Sloman S. – Fernbach P., L'illusione della conoscenza. Perché non pensiamo mai da soli, Raffaello Cortina Editore, Milano 2018.

Oppure i due seguenti testi:

Balestrieri A.G. – Fagiani F., Solitudine digitale. DaD Smart Working. Il futuro digitale a scuola e al lavoro, Asterios Abiblio editore, Trieste 2021.

Bergamaschi M., Infochiesa. Le sfide dell'infosfera al pensiero credente, Elledici, Torino 2022.

Oppure due tra i seguenti libri:

Morin E., I sette saperi necessari all'educazione del futuro, Raffaello Cortina Editore, Milano 2001.

Id., Svegliamoci!, Mimesis Edizioni, Milano Udine 2022.

Id., La testa ben fatta, Raffaello Cortina Editore, Milano 2000.

Id., La sfida della complessità, Editoriale Le Lettere, Firenze 2022.

Diritto canonico, Il matrimonio

Codice del Corso	THIUS/01-B
Corso Integrato	Diritto canonico, Il matrimonio
Docenti	Iacono Giovanni, Bernardelli Gabriele
Anno di corso	4°
Semestre	Annuale
ECTS	3
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso del prof. Bernardelli Gabriele

Il corso prevede innanzi tutto la presentazione dei principi e dei concetti fondamentali della disciplina matrimoniale.

Si sviluppa, quindi, affrontando la tematica di uno dei suoi nuclei fondamentali, che è l'essenzialità del consenso nel patto nuziale, mostrando innanzi tutto come l'ordinamento si proponga di tutelare l'integrità del consenso medesimo, sanzionando i difetti e i vizi che lo compromettono.

Si passa quindi ad analizzare le condizioni di efficacia giuridica del consenso, ossia l'assenza di impedimenti e la sua manifestazione nei modi conformi all'ordinamento (in questo contesto si inserisce anche la tematica dei matrimoni misti).

Tenendo presente quanto sviluppato in precedenza, si affrontano successivamente le norme relative alla preparazione del matrimonio.

Per passare, esaurita la disciplina più direttamente concernente il patto nuziale, a delineare quella relativa allo stato coniugale, sia nella sua "fisiologia" sia nella sua "patologia", facendo riferimento ai rimedi che l'ordinamento prevede: la separazione con la permanenza del vincolo o invece il suo scioglimento, le possibili modalità di convalidazione del vincolo nuziale.

Da ultimo, si affronta, per sommi capi, la questione più specifica del processo canonico per la dichiarazione di invalidità del matrimonio, nella disciplina rinnovata dal Motu proprio Mitis Iudex Dominus Iesus di papa Francesco.

Corso del prof. Iacono Giovanni

Il corso prevede, innanzitutto, la presentazione dei principi e dei concetti fondamentali della disciplina matrimoniale e sviluppa, conseguentemente, uno dei suoi nuclei fondamentali, ossia l'essenzialità del consenso nel patto nuziale, mostrando come l'ordinamento si proponga di tutelare l'integrità del consenso medesimo, sanzionando i difetti e i vizi che lo compromettono.

Si passa quindi ad analizzare le condizioni di efficacia giuridica del consenso, ovvero l'assenza di impedimenti e la sua manifestazione nei modi conformi all'ordinamento (in questo contesto si inserisce anche la tematica dei matrimoni misti). Tenendo presente quanto sviluppato, si affrontano successivamente le norme relative alla preparazione del matrimonio.

Esaurita la disciplina più direttamente concernente il patto nuziale, si passa a delineare quella relativa allo stato coniugale, sia nella sua "fisiologia" che nella sua "patologia", facendo riferimento ai rimedi che l'ordinamento prevede: la separazione con la permanenza del vincolo o con il suo scioglimento, le possibili modalità di convalidazione del vincolo coniugale o la messa in questione della stessa validità del patto nuziale.

Da ultimo si affronta, per sommi capi, la questione più specifica del processo canonico per la dichiarazione di invalidità del matrimonio, nella disciplina rinnovata dal Motu proprio Mitis Iudex Dominus Iesus di papa Francesco.

Obiettivo

Corso del prof. Bernardelli Gabriele

Portare a conoscere e ad apprezzare la struttura interiore del sacramento del matrimonio anche nella sua dimensione giuridica, che non è giustapposta dall'esterno, ma inerisce alle dimensioni naturale e sacramentale del coniugio.

Corso del prof. Iacono Giovanni

Il corso, offrendo l'analisi giuridica della normativa matrimoniale vigente secondo il Codice latino (cann. 1055-1165), inquadrata nel suo sviluppo storico e normativo, permette agli studenti di raggiungere una conoscenza generale del diritto matrimoniale canonico e di acquisire gli strumenti di base per una ripresa personale ed eventuali successivi approfondimenti.

L'integrazione della parte di diritto processuale relativa alla ità matrimoniale offrirà, inoltre, la conoscenza di elementi utili ad una maggiore comprensione di un tema di grande attualità.

Avvertenze

Bibliografia

Corso del prof. Bernardelli Gabriele

Testi di riferimento

Codice di Diritto Canonico attualmente vigente, promulgato da San Giovanni Paolo II il 25 gennaio 1983.
A.a.V.v., Corso istituzionale di Diritto Canonico, a cura del Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Milano 2005.

Bibliografia

Hendriks J., Diritto matrimoniale. Commento ai canoni 1055-1165 del Codice di diritto canonico, Milano 1999.
Moneta P., Il matrimonio nel nuovo diritto canonico, Genova 1998.
Vitali E. – Berlingò S., Il matrimonio canonico, Milano 2003.
Nuove norme per la dichiarazione di ità del matrimonio, Città del Vaticano 2016
Bianchi P., Quando il matrimonio è o, Milano 1998.

Corso del prof. Iacono Giovanni

Codex Iuris Canonici auctoritate Ioanni Pauli PP. II promulgatus, AAS 75/2 (1983) I-XXX; 1-324. Si consiglia l'edizione a cura della Redazione di Quaderni di Diritto Ecclesiale (Milano 2019).
Bianchi P., «Il matrimonio canonico», in Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, ed., Corso istituzionale di Diritto canonico, Milano 2005, 389-445.

Ulteriore bibliografia sarà indicata dal docente durante il corso.

Metodologia della tesi

Codice del Corso	TS-METOD
Corso Integrato	Metodologia della tesi
Docenti	Facchinetti Antonio, Lodigiani Giovanni Angelo
Anno di corso	4°
Semestre	Annuale
ECTS	2
Ore	12
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso del prof. Lodigiani Giovanni Angelo

Come individuare, circoscrivere e impostare un tema di ricerca originale
come organizzare il lavoro intellettuale
come lavorare con le fonti primarie e con la bibliografia critica: ricerca dei materiali; esegesi ed ermeneutica del testo; annotazioni ai testi; appunti personali in nota al materiale esaminato
come strutturare una mappa concettuale e un indice
come organizzare l'argomentazione
come curare la forma espositiva
come frequentare e interrogare siti on line dedicati alle ricerche bibliografiche
come utilizzare software per la gestione della bibliografia (citazioni e schedatura)
il rispetto delle norme editoriali.

Corso di Lodi e Cremona

Corso tenuto da più docenti, ognuno per la metodologia relativa alla propria area.

Obiettivo

Corso del prof. Lodigiani Giovanni Angelo

Il corso si prefigge di affinare gli strumenti critici e le competenze richiesti per la stesura di una tesi magistrale.

Avvertenze

Corso del prof. Lodigiani Giovanni Angelo

La verifica del percorso attuato dallo studente avviene nella forma di una discussione su materiali prodotti dall'allievo: mappa concettuale, indice del possibile lavoro di tesi, specimen di schedatura e di analisi critica di uno dei saggi della bibliografia pertinente.

La bibliografia verrà fornita durante il corso.

Bibliografia

Sacra Scrittura I, Lessico e immagini della resurrezione nell'Apocalisse

Codice del Corso	BIB/09-B
Corso Integrato	Sacra Scrittura I, Lessico e immagini della resurrezione nell'Apocalisse
Docenti	Rossella Roberto, Scalmanini Davide
Anno di corso	4°
Semestre	Annuale
ECTS	4
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso del prof. Rossella Roberto

Cenni sulla letteratura apocalittica e il genere letterario apocalittico
L'autore e i destinatari di Apocalisse: contesto storico
Criteri per l'interpretazione di Apocalisse
Struttura del libro
Il simbolismo nell'Apocalisse
Esegesi di alcune immagini e simboli di Apocalisse
Esegesi di alcune rappresentazioni di Cristo risorto in Apocalisse
Gesù sposa la Chiesa: esegesi di Ap 21
Contenuto teologico di Apocalisse
L'Apocalisse nella storia
La liturgia in Apocalisse, l'Apocalisse nella Liturgia
Sintesi sul messaggio teologico di Apocalisse e Bibliografia.

Corso del prof. Scalmanini Davide

Introduzione

Introduzione storico letteraria
Lessico simbolico-biblico-teologico
Prospettive teologiche

Commento al testo

Cornice letteraria 1,1-8; 22,6-21.
La simbolica del numero sette e la sua applicazione:

Le sette Lettere alle chiese dell'Asia
Il settenario dei sigilli, delle trombe e delle coppe

Le «opere» quale espressione di verità della fede
Il rolo come atlante narrativo
L'idolatria nell'Apocalisse.
Excursus sull'idolatria nell'AT
La triade anti-divina: Il Drago e le Bestie 12,1-13,18

Obiettivo

Corso del prof. Rossella Roberto

Il corso si prefigge di presentare il contesto storico, culturale e letterario nel quale è stato composto il libro dell'Apocalisse. Attraverso i suoi assi portanti, quali il simbolismo, lo sfondo liturgico e la sua teologia, vengono analizzati alcuni quadri nei quali leggere una cristologia che presenta Gesù Cristo come il risorto, ricapitolatore e conduttore della storia al fianco di Dio, vittorioso contro il male e segno di speranza per ogni credente.

Corso del prof. Scalmanini Davide

Dopo un'inquadratura storica e teologica del Libro, il corso si prefigge una lettura continua del testo, o dei passi, ritenuti fondamentali per una sua comprensione generale. Lo studio prevede saggi di esegesi e teologia biblica finalizzati a un approfondimento di quelle che possono considerarsi prospettive generali dell'opera.

Avvertenze

Bibliografia

Corso del prof. Rossella Roberto

Bauckham R., La teologia dell'Apocalisse, Paideia, Brescia 1994.
Biguzzi G., L'Apocalisse e i suoi enigmi, Paideia, Brescia 2004.
Vanni U., Apocalisse, Queriniana, Brescia 1987/4.

Corso del prof. Scalmanini Davide

Testi fondamentali di riferimento:

Biguzzi G., Apocalisse, Paoline, 2005 Milano.
Vanni U., Apocalisse di Giovanni (secondo volume), Cittadella Editrice, Assisi 2018.

Testi complementari:

Maggioni B., L'Apocalisse, Cittadella Editrice, Assisi 1994.
Manzi F., Il Cavaliere, l'Amata e Satana, Ed. Queriniana, Brescia 2002.
Mollat D., L'Apocalisse, Ed. Borla, Roma 1985.

Sacra Scrittura II, Letture di Qoelet

Codice del Corso	BIB/07
Corso Integrato	Sacra Scrittura II, Letture di Qoelet
Docenti	Pelosi Paolo, Scalmanini Davide
Anno di corso	4°
Semestre	Annuale
ECTS	3
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso del prof. Pelosi Paolo

Un'opera affascinante e misteriosa: legghiamola!

Libro 'ispirato'. Ma in che modo ha nutrito e può nutrire la fede? Cosa ci dice la sua collocazione nel canone della Bibbia ebraica e di quella cristiana?

Chi l'ha scritta? e quando e perché?

Struttura (ordine, se c'è, degli argomenti e dei ragionamenti)

Temi fondamentali trattati, visti anche nel contesto del resto della Bibbia

Fortuna dell'opera (interpretazione nella storia).

Corso del prof. Scalmanini Davide

La cornice editoriale di Qohelet (1,1-2.3; 12,8.9-14)

Il confronto cosmo-antropologico (1,4-8)

La Sindrome regale e il cuore dell'uomo (1,12- 2,26)

La dialettica fra il tutto, la parte e il soffio

Il poema dei tempi (3,1-9)

La morte come tema teologico e antropologico

La figura di Dio in Qohelet

La simbolica del mangiare e bere e gli inviti alla gioia: 2,24-25; 3,12-13; 5,17-18; 8,15; 9,7-9.

Lettura del Libro di Giona:

nella tensione fra il cuore dell'uomo e quello di Dio;

prospettiva di Dio e prospettiva di Giona;

la difficile rinascita;

la duplice missione: verso Ninive e nel cuore del profeta

Introduzione al Cantico dei Cantici.

Obiettivo

Avvertenze

Bibliografia

Corso del prof. Pelosi Paolo

Vignolo R., La poetica ironica di Qohelet. Contributo allo sviluppo di un orientamento critico, in «Teologia» 25 (2000), 217-240.

Bonora A., Il libro di Qoèlet, Città Nuova, 1992.

Parisi S. (a cura di), Qohelet. Introduzione, traduzione e commento, San Paolo, 2017.

Storia delle Chiese locali

Codice del Corso	STO/07
Corso Integrato	Storia delle Chiese locali
Docenti	Besostri Fabio, Dasti Romano
Anno di corso	4°
Semestre	Annuale
ECTS	4
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso del prof. Besostri Fabio

Questioni storiografiche relative alla prima evangelizzazione del territorio pavese ("Bassa", Lomellina, Oltrepò)

Le origini della Chiesa di Pavia: Martino di Tours, Siro, Invenzio e i primi vescovi pavesi

L'età gotica e longobarda: la nascita di un territorio "diocesano"

L'evoluzione della circoscrizione ecclesiastica di Pavia tra X e XIV secolo

Momenti e figure significative della Chiesa di Pavia fino al periodo tridentino

La nascita della diocesi di Vigevano

La Chiesa sul territorio pavese fino alla fine dell'età moderna

Il riassetto napoleonico

Figure e momenti delle Chiese del territorio pavese tra Otto e Novecento.

Corso del prof. Dasti Romano

Prima parte

Sintesi della storia delle diocesi di Lodi, Cremona e Crema.

Il Concilio di Trento e San Carlo.

Seconda parte

La Chiesa lodigiana alla fine del Settecento.

Tra '800 e '900: il clero, le nuove congregazioni religiose, il movimento sociale cattolico. Le Chiese locali di fronte alla Prima guerra mondiale.

Tra le due guerre: l'associazionismo cattolico: lo sviluppo dell'AC; Chiesa e fascismo; la Chiesa, la guerra, la resistenza.

L'età di Pio XII e Giovanni XXIII: l'organizzazione pastorale e la pietà; clero e laicato cattolico; Chiesa e politica.

Concilio e post-concilio: come si trasforma il volto delle Chiese locali: quale ricezione del Concilio. Il caso di Crema. Le Chiese di Crema di fronte ai movimenti sociali (giovani, femminismo, diritti civili, lavoratori) nel trapasso culturale.

Obiettivo

Corso del prof. Dasti Romano

Obiettivo del corso è quello di portare lo studente alla conoscenza di alcuni tratti essenziali della storia delle diocesi di Cremona, Lodi e Crema.

Avvertenze

Bibliografia

Corso del prof. Besostri Fabio

Gli studenti troveranno abbondante materiale di studio e bibliografia sul sito personale del docente: <https://besostri.it>

Corso del prof. Dasti Romano

Caprioli A. – Rimoldi A. - Vaccaro L. (ed), Chiesa e società. Appunti per una storia delle diocesi lombarde, La Scuola, Brescia 1986.

Id., Diocesi di Crema, La Scuola, Brescia 1993.

Id., Diocesi di Cremona, La Scuola, Brescia 1998.

Id., Diocesi di Lodi, La Scuola, Brescia 1989.

Dasti R. (a cura di), Sintesi di storia delle Chiese locali (Crema, Cremona, Lodi) tra Ottocento e Novecento.

Studio delle Religioni orientali, Induismo e Buddhismo

Codice del Corso	TH/11-C
Corso Integrato	Studio delle Religioni orientali, Induismo e Buddhismo
Docenti	Ravizza Giacomo, Fonte Flaminio
Anno di corso	4°
Semestre	Annuale
ECTS	6
Ore	42
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso unificato (FAD) dei docenti prof. Fonte Flaminio e prof. Ravizza Giacomo

L'Hinduismo

I Capitolo. Premesse allo studio delle religioni [orientali]

II Capitolo. Hinduismo: questioni preliminari

III Capitolo. Per una storia dell'Hinduismo

1. Tempi, luoghi e uomini
2. Civiltà pre-vedica
3. Civiltà arya o cultura vedica o Hinduismo antico
4. Brahmenismo
5. Dharma e il mondo: Hinduismo post-vedico
6. Hinduismo recente o neo-Hinduismo

IV Capitolo. Il Veda, lode e culto degli dei

V Capitolo. I Brahmana: la salvezza mediante il sacrificio

VI Capitolo. Le [tarde] Upanishad e la Bhagavadgita

VII Capitolo. Dharma e il mondo

1. Ad intra e ad extra: sanscritizzazione ed espansione
2. Hinduismo e Islamismo
3. Hinduismo e Occidente
4. Panikkar: un teologo alle prese con l'Hinduismo

VIII Capitolo. Hinduismo e modernità

1. Il dominio inglese
2. I riformatori e il neo-Hinduismo
3. La decolonizzazione
4. Per una definizione del neo-Hinduismo

IX Capitolo. Il tempio hinduista

X Capitolo. Dio gli dei

XI Capitolo. Giva ossia l'uomo

Il Buddhismo

I Capitolo. Approcci metodologici

1. Alcuni punti fermi
2. Per alcune definizioni
3. Il termine Buddismo e gli studi
4. De Lubac e Merton: teologi alle prese con il Buddismo

II Capitolo. Il Gautamismo e il Buddismo

1. Gautama il Buddha
2. Crisi di Buddha verso i vedismi
3. I fondamenti del Gautamismo

III Capitolo. Le forme storiche del Buddismo

IV Capitolo. La nonviolenza

V Capitolo. Buddismo: società, cultura e arte

VI Capitolo. Buddismo e Occidente

1. Qualche punto fermo
2. Per una storia dell'incontro

Obiettivo

Avvertenze

Bibliografia

Agli studenti si richiede lo studio approfondito di uno dei seguenti testi a scelta, come approfondimento personale, nonché la conoscenza dei temi trattati a lezione.

Filoramo G. (a cura di), Hinduismo, Economica Laterza, Bari 2023/7.

Franci G.R., L'induismo. La cultura e le tradizioni dell'Oriente indiano, Il Mulino, Bologna 2000.

Franci G.R., Il buddismo. Dall'Oriente la tradizione spirituale che più ha affascinato l'Occidente, Il Mulino, Bologna 2004.

de Lubac H., Aspetti del buddismo, (Opera Omnia 21), Jaca Book, Milano 1979.

de Lubac H., Buddismo e occidente, (Opera Omnia 22), Jaca Book, Milano 1987.

Pellisero A., Hinduismo. Storia, tematiche, attualità, Morcelliana, Brescia 2023.

Panikkar R., Il dharma dell'India, (opera Omnia 4/2), Jaca Book, Milano 2017.

Piano S., Sanatana-Dharma. Un incontro con l'induismo, San Paolo, Milano 1996.

Rizzardi G., In principio è l'acqua. Gemme di cultura indù, ed. in proprio

Torri M., Storia dell'India, Editori Laterza, Bari-Roma 2000/8.

Teologia I, I sacramenti della guarigione

Codice del Corso	TH/05-B
Corso Integrato	Teologia I, I sacramenti della guarigione
Docenti	Santagostino Baldi Riccardo, Cavagnoli Giovanni
Anno di corso	4°
Semestre	Annuale
ECTS	4
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso del prof. Cavagnoli Giovanni

Per entrambi i sacramenti si fornirà anzitutto una panoramica delle condizioni celebrative nell'attuale situazione pastorale delle nostre diocesi, evidenziando i principali snodi problematici.

Si focalizzerà poi il fondamento biblico, nelle sue linee essenziali.

Seguirà l'esame dell'evoluzione celebrativa, interpretando sia l'iter della Penitenza e dell'Unzione degli Infermi (soprattutto attraverso il confronto tra il Rituale Tridentino e quello scaturito dal Vaticano II), sia la "riflessione magisteriale" che l'ha convalidato, con particolare riferimento ai pronunciamenti conciliari.

L'analisi della celebrazione attuale, riletta in prospettiva pastorale, così come è stata enucleata dalle Premesse dei Rituali e dai vari momenti celebrativi, chiuderà la trattazione.

Corso del prof. Santagostino Baldi Riccardo

I – INTRODUZIONE

1. I rapporti tra i due sacramenti "della guarigione" (CCC, 1211)
2. Potenzialità e debolezze dei due sacramenti nell'attuale contesto culturale, sociale, ecclesiale.

II – IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE DEI PENITENTI

1. La Rivelazione scritta
2. L'evoluzione delle forme celebrative
3. Il tempo del Vaticano II
4. Il Rito della penitenza
5. Linee sistematiche.

III – IL SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

1. La Rivelazione scritta
2. L'evoluzione delle forme celebrative
3. Linee sistematiche.

Obiettivo

Avvertenze

Bibliografia

Corso del prof. Cavagnoli Giovanni

Borobio D., L'unzione degli infermi, in Id. (ed.), La celebrazione nella Chiesa. 2. I sacramenti, Elle Di Ci, Leumann (Torino) 1994, pp. 729-832.

Colombo G. – Cibien C., Unzione degli infermi, in Sartore D. – Triacca A.M. – Cibien C. (a cura di), "Liturgia (I Dizionari San Paolo)", San Paolo, Cinisello Balsamo 2001, pp. 2038-2052.

Mazza E., La celebrazione della Penitenza. Spiritualità e pastorale, EDB, Bologna 2007/2.

Ramos-Regidor J., Il sacramento della Penitenza. Riflessione teologico-storico-pastorale alla luce del Vaticano II, Elledici, Leumann 1971/6.

Altri testi verranno suggeriti nel corso delle lezioni.

Corso del prof. Santagostino Baldi Riccardo

Aa.Vv., A pane e acqua. Peccati e penitenze nel medioevo, Europia, Novara 1986.

Bianchi E. – Manicardi L., Accanto al malato, Qiqajon, Magnano 2000.

Borobio D. (ed.), La celebrazione nella Chiesa. Vol. II: I sacramenti, LDC, Leumann 1994.

Busca G., La riconciliazione "sorella del battesimo", Lipa, Roma 2011.

Busca M., Verso un nuovo sistema penitenziale? Studio sulla riforma della riconciliazione dei penitenti, CLV, Roma 2002.

CEI, Rito della penitenza, LEV, Città del Vaticano 1984.

CEI, Sacramento dell'unzione e cura pastorale degli infermi, LEV, Città del Vaticano 1989.

Falsini R., Penitenza e riconciliazione nella tradizione e nella riforma conciliare. Riflessioni teologiche e proposte celebrative, Ancora, Milano 2003.

Giovanni Paolo II, Salvifici doloris. Lettera apostolica sul senso cristiano della sofferenza umana, 11 febbraio 1984.

Giovanni Paolo II, Reconciliatio et paenitentia. Esortazione apostolica post-sinodale sulla riconciliazione e la penitenza nella missione della Chiesa oggi, 02-12-1984.

Mazza E., La celebrazione della penitenza, EDB, Bologna 2001.

Moioli G., L'unzione dei malati: il problema teologico della sua natura, in «Teologia 3» (1978) 3-55.

Id., Il quarto sacramento. Note introduttive, Glossa, Milano 1996.

Paleari M. (ed.), Attori di riconciliazione. Prospettive teologiche e pastorali per ripensare il sacramento della penitenza, Ancora, Milano 2009.

Ramos-Regidor J., Il sacramento della penitenza. Riflessione biblico-storico-pastorale alla luce del Vaticano II, LDC, Leumann 1971.

Sovernigo G., L'umano in confessione. La persona e l'azione del confessore e del penitente, EDB, Bologna 2003.

Ufficio per il Culto Divino (a cura di), I sacramenti per gli infermi. Sussidio liturgico pastorale per le comunità di rito ambrosiano, Centro Ambrosiano, Milano 1993.

Teologia II, Teologia del dialogo interreligioso

Codice del Corso	TH/11-B
Corso Integrato	Teologia II, Teologia del dialogo interreligioso
Docenti	Omodeo Zorini Guido Maria, Fonte Flaminio
Anno di corso	4°
Semestre	Annuale
ECTS	4
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso unificato (FAD) dei docenti prof. Fonte Flaminio e prof. Omodeo Zorini Guido Maria

Questioni introduttive

Lineamenti per una grammatica del dialogo:

I campi semantici del termine dialogo

La grammatica del dialogo

Il metodo del dialogo

La prospettiva teologica

Area biblica

L'alleanza

La Chiesa delle origini

Area storica

L'età Patristica

San Tommaso d'Aquino

Missioni, missionologia ed evangelizzazione:

XVI-XVII sec.: l'azione missionaria della Chiesa

XVIII sec.: Inscrutabili divinae provvidentiae arcano di Gregorio XV e l'Istruzione ai vicari apostolici del Tonchino e della Cina di Propaganda Fide

XVIII-XIX sec.: Missione, evangelizzazione e dialogo interreligioso: a) La crisi delle missioni cattoliche e la disputa dei Riti cinesi; b) Missionologia; c) La teologia dell'evangelizzazione; d) Missione e promozione umana: l'escatologia nella teologia protestante e in quella cattolica; e) Missione e dialogo interreligioso; f) J. H. Newman e l'economia della salvezza

Il Concilio Vaticano II: i testi

Il Post Concilio:

Il dibattito Teologico:

La Teologia delle Religioni

I modelli e i paradigmi della teologia del dialogo interreligioso: a) Modello Ecclesiocentrico: K. Barth e J. Danielou; b) Modello Cristocentrico: K. Rahner, H. U. von Balthasar, de H. Lubac e il cristocentrismo pluralista di J. Dupuis; c) Modello Teocentrico, Regnocentrico o Geocentrico: R. Pannikar.

Il Post Concilio ed il Magistero:

Evangelii nuntiandi
Redemptoris missio
Gli ultimi pronunciamenti dottrinali
P. F. Knitter e J. Hick

Le Scienze delle Religioni: il vocabolario

Storia delle religioni e J. Ries
Storia comparata delle religioni
Filosofia della religione
Teologia della religione
Il dialogo considerazioni conclusive

Esperienze di dialogo con le religioni

Confronto-dialogo con l'Ebraismo
Il dialogo con l'Islam
Il dialogo con l'Induismo
Il confronto spirituale con il Buddismo

Apporto delle discipline "ausiliarie"

A. L'Archeologia e San Giovanni alle Fonti
B. La storia dell'arte e la pala di Isenheim di M. Grunewald
C. L'iconologia del bastone.

Obiettivo

Avvertenze

Bibliografia

Si chiede allo studente lo studio di uno dei seguenti testi a scelta, come approfondimento personale dei temi trattati nel corso.

Castellucci E., La "salvezza" cristiana nel dibattito interreligioso, in «Rivista di Teologia dell'Evangelizzazione» 10/5 (2001) 221-295.
Cozzi A., Le religioni nel Magistero postconciliare. Problemi ermeneutici, in «Teologia» 28/3 (2002) 267-309.
Id., Gesù Cristo tra le religioni. Mediatore dell'originario, Assisi, Cittadella Editrice 2004.
Crociata M. (ed.), Teologia delle religioni. Bilanci e prospettive, Milano, Paoline 2001.
Id. (ed.), Teologia delle religioni. La questione del metodo, Roma, Città Nuova editrice 2006.
Ferland C., Storia delle missioni cristiane. Dalle origini alla decolonizzazione, Il Mulino, Bologna 2023.
Ratzinger J., Fede, verità, Tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo, Siena, Cantagalli 2003.
Ries J., I cristiani e le religioni (Opera omnia 1) Milano, Jaca Book 2001.
Id., Incontro e dialogo (Opera omnia 1/2) Milano, Jaca Book 2001.

Teologia morale I, Etica ecologica

Codice del Corso	TH/13-C
Corso Integrato	Teologia morale I, Etica ecologica
Docenti	Valerani Simone, Lodigiani Giovanni Angelo
Anno di corso	4°
Semestre	Annuale
ECTS	3
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso unificato (FAD) dei docenti prof. Lodigiani Giovanni Angelo e prof. Valerani Simone

Prima parte

1 - I fondamenti teorici dell'ecologia credente cristiana

Scrittura e ruolo dell'uomo.

Discernimento etico finalizzato alla giustizia.

2 - Gli elementi fondamentali del vivere umano: i beni comuni terra, aria, acqua e fuoco.

Seconda parte

1. Introduzione e spiegazione della bibliografia
2. I fondamenti dell'etica ecologica
3. L'ecologia umana nell'insegnamento sociale della Chiesa
4. L'«ecologia integrale» dell'enciclica Laudato si'
5. I beni comuni: terra, aria, acqua, fuoco ovvero la redistribuzione delle risorse energetiche
6. Stili alternativi di vita
7. La conversione ecologica
8. Il peccato ecologico: da inserire nel CCC?
9. Es. Ap. Post Sin. Querida Amazonia (2.2.2020)
10. Es. Ap. Laudate Deum (4.10.2023)
11. Le sfide dopo la Laudato si'
12. Approfondimento: l'etica animale

Obiettivo

Cogliere le trasformazioni in atto nella nostra epoca per riscrivere l'etica eco-teologica a partire dai beni comuni nell'orizzonte del bene comune ovvero dall'«ecologia integrale» (Laudato si'). La conversione ecologica è chiamata a far leva sulla contemplazione e sulla bellezza del creato.

Scopo del corso: proporre una riflessione teologica a partire dai cambiamenti in corso nella nostra epoca. L'enciclica di Francesco Laudato si' sarà la bussola di riferimento. Alle Esortazioni Apostoliche, Post-Sinodale la prima del 2.2.2020, Querida Amazonia, ed alla Laudate Deum, del 4.10.2023 vengono affidate le note conclusive.

Avvertenze

Bibliografia

Testi del Magistero

Francesco, Laudato si'. Sulla cura della casa comune, Enciclica sociale, 2015.
Francesco, Querida Amazonia, Esort. Ap. Post-Sinodale, 2.2.2020.
Francesco, Laudate Deum, Esort. Ap. 4.10.2023.

Bibliografia

Alici L., Natura e persona nella crisi planetaria, Castelvechi, Roma 2023.
Balzani V. - Castellucci E., La buona alleanza. Scienza e fede a difesa della casa comune, LEV, Roma 2024.
Bresso M., Economia ecologica. La transizione ambientale verso uno sviluppo sostenibile, Jaca Book, Milano 2021;
Castellucci E., La tela sfregiata, Cittadella, Assisi 2019.
Fargione D. - Concilio C. (a cura), Antropocene. Storie, paesaggi, ecologie, il Mulino, Bologna 2018.
Nussbaum M. C., Giustizia per gli animali. La nostra responsabilità collettiva, il Mulino, Bologna 2023
Lintner M. M., Etica animale, Queriniana, Brescia 2020 (BTC 201).

Teologia morale II, Per un approccio olistico alla fine della vita terrena. Appunti di teologia morale

Codice del Corso	TH/13-D
Corso Integrato	Teologia morale II, Per un approccio olistico alla fine della vita terrena. Appunti di teologia morale
Docenti	Valerani Simone, Lodigiani Giovanni Angelo
Anno di corso	4°
Semestre	Annuale
ECTS	4
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso unificato (FAD) dei docenti prof. Valerani Simone e prof. Varasio Pietro

Malattia e morte oggi.

Ermeneutica antropologica: dignità e vulnerabilità.

Il credente di fronte alla propria morte: 1) Criteri per il decision making alla fine della vita terrena (esclusione dell'intenzionalità eutanasica, qualità della vita, appropriatezza dei mezzi terapeutici); 2) Le cure palliative.

Il ruolo profetico della comunità cristiana: 1) Lettura critica della legge 219/2017 per abitare responsabilmente il tempo delle DAT; 2) Impegno culturale (Educare alla passività; Educare alla morte, Prossimità responsabile, Valore salvifico della sofferenza).

Obiettivo

Il corso si propone di affrontare il complesso tema della fine della vita terrena dell'uomo con lo sguardo della teologia morale, e della bioetica in particolare, cogliendone le dinamiche umano-esistenziali ed il complesso intreccio di elementi culturali e legali (con particolare riferimento alla legislazione e giurisprudenza italiana – legge 219/2017) con l'obiettivo di offrire una riflessione critica in vista di una sempre più credibile testimonianza profetica della comunità cristiana.

Avvertenze

Bibliografia

Teologia protestante

Codice del Corso	TH/10-A
Corso Integrato	Teologia protestante
Docenti	Cappa Francesco Carlo, Ecobi Stefano
Anno di corso	4°
Semestre	Annuale
ECTS	4
Ore	24
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso unificato (FAD) dei docenti prof. Cappa Francesco Carlo e prof. Ecobi Stefano

I. Teologia dei fondatori

II. Razionalismo del XVII-XVIII sec.: la verità del cristianesimo

Filosofia (Leibniz)

Storia (Lessing)

Filosofia (Kant)

III. Teologia liberale: reazione a

Rimozione della religione dalla sfera speculativa

Riduzione del cristianesimo entro i limiti della ragione

Secolarizzazione del cristianesimo (Hegel/Nietzsche): la morte di Dio.

- Religione del sentimento (Schleiermacher)

- La differenza qualitativa tra Dio e l'uomo (Kierkegaard – per arrestare l'onda secolarizzatrice)

- Harnack: la teologia intesa come storiografia (deellenizzazione)

IV. Teologia dialettica (Barth): reazione alla precedente

Teologia:

Comprensione storica (premessa)

Ascolto della Parola di Dio (centrale)

Le parole della teologia (conseguenza dell'ascolto).

Dialettica: esperienza del totalmente altro

Assenza della mediazione

Rifiuto della teologia naturale

V. Il primato della Rivelazione e interpretazione esistenziale; in continuità con la precedente e in reazione alla II.). (Bultmann, Culmann, Käsemann):

Demitizzazione

Metodo storico/filosofico: storia della salvezza

Problema del Gesù storico

VI. Teologia ermeneutica (Schleiermacher): l'arte dell'interpretazione

Dottrina del linguaggio della fede (Fuchs)

Dottrina della Parola di Dio (Hebeling; Tillich)

Teologie contestuali (Niebur)

VII. Teologia e modernità: Bonhoeffer

VIII. Teologia e storia: Pannenberg

IX. Teologia anglosassone:

Teologia della morte di Dio (Robinson; Cox)

Teologia della speranza.

Obiettivo

Attraverso la presentazione dei principali momenti della teologia protestante, il corso intende offrire una panoramica generale della teologia riformata, a partire dalla svolta dei padri fondatori fino alle più recenti proposte teologiche. Un particolare interesse è rivolto a quello che possiamo definire lo spartiacque di questo ambito teologico, e cioè la vicenda che ha opposto la teologia dialettica a quella liberale. L'approfondimento di questo momento teologico consente, conseguentemente, di delineare le principali sfumature che il sapere teologico ha assunto, sia in rapporto alle sollecitazioni che provengono dalla filosofia (in particolare quella novecentesca), sia relativamente alle provocazioni delle nuove esigenze sociali e delle emergenti difficoltà di un mondo in rapida evoluzione, segnato da conflitti e affamato di speranza.

Avvertenze

Bibliografia

Maffei A., Teologie della riforma, Editrice Morcelliana, Brescia 2004.

Durante il corso saranno indicate letture dei vari autori a discrezione degli studenti.

Tirocinio didattico indiretto 4

Codice del Corso	SPED/03-C
Corso Integrato	Tirocinio didattico indiretto 4
Docenti	Rizzo Iolanda, Marinoni Gianmario
Anno di corso	4°
Semestre	Annuale
ECTS	3
Ore	20
Lingua in cui viene erogato il corso	Italiano
Modalità di erogazione del corso	Convenzionale
Tipologia di insegnamento	OBBLIGATORIO
Tipo Esame	Prova Orale
Metodo di Insegnamento	Didattica formale/lezioni frontali

Programma

Corso del prof. Marinoni Gianmario

A - "Osservazione in Azione" di alcune metodologie per una didattica delle competenze

1) La "parola" e il linguaggio

Parola e comunicazione: aspetti didattici
La potenza costitutiva della parola
Il "limite" della parola nella comunicazione religiosa
Evoluzione e flessibilità socio-culturale del linguaggio
Aspetti didattici e proposte operative

2) La narrazione

Perché narrare?
Narrazione e dimensione rivelativa biblica
Aspetti caratterizzanti della narrazione
Narrazione e aspetti cognitivi e aspetti performativi
L'arte di raccontare e operatività didattica

3) Ascolto e attenzione

Che cos'è e perché l'"ascolto"
L'ascolto attivo empatico
Considerazioni operative e condizioni per l'ascolto attivo
Comportamento da "non-ascoltatori"
Risultanze dell'ascolto

4) Il cooperative learning o apprendimento cooperativo

Coordinazione vs cooperazione
Caratteristiche dell'apprendimento cooperativo
Ruolo dell'insegnante nell'apprendimento cooperativo
Aspetti pratici dell'apprendimento cooperativo
La valutazione nell'apprendimento cooperativo

5) Il gioco

Il gioco come esperienza umana
"Indagare il gioco" (Huizinga, Caillois)
Gioco ed età evolutive (Piaget)
Aspetti di riflessione didattico-operativi

6) L'immagine

L'immagine e i suoi codici
Il disegno e il suo sviluppo
Disegno, età evolutive e disegno libero
Il fumetto
La fotografia

7) Debate sul debate

Esperienza laboratoriale sugli aspetti teorici del debate
Narrazione, osservazione e riflessione su esperienze didattiche concrete di debate

B - Ripensarsi come docenti di IRC

L'aggiornamento
La riflessività: lasciarsi interrogare dai testi
Aspetti strutturali per la progettazione di una Unità di Apprendimento.

Corso della prof.ssa Rizzo Iolanda

Funzione del tirocinio indiretto: ruolo dell'habitus osservativo, riflessivo, rielaborativo nell'esercizio dell'insegnamento.
Individuazione e governo dei modelli impliciti nella pratica delle lezioni impartite.
Come si articola e si armonizza il percorso dell'Irc all'interno della complessità dell'offerta formativa scolastica.
Qual è il volto della scuola all'interno della quale si opera e attraverso quali documenti si fa conoscere.
Compiti in situazione e incidenti critici come modalità nella pratica didattica.

Obiettivo

Corso del prof. Marinoni Gianmario

Il corso intende offrire elementi per riflettere criticamente e con migliore autoconsapevolezza sulla attività ed esperienza di insegnamento (nello specifico nella docenza di IRC). Affrontando alcune metodologie didattiche, se ne studieranno gli aspetti teorici che saranno riletti in chiave operativa e sui quali si richiederà una riflessione propedeutica o successiva a concrete attività effettuate e sperimentazioni possibili. La conoscenza delle metodologie, il metodo riflessivo e la pratica dell'osservazione in azione favoriranno la creatività e l'adattabilità nell'insegnamento.

Corso della prof.ssa Rizzo Iolanda

Il corso si propone gli obiettivi di

sollecitare e facilitare il metodo riflessivo e la pratica dell'osservazione in azione al fine di individuare fragilità e punti di forza nell'esercizio dell'insegnamento
favorire e valorizzare le dinamiche di adattabilità e creatività nella relazione educativa e nell'interazione con colleghi di altre discipline all'interno della scuola-istituzione.
consolidare la consapevolezza della validità dell'Irc come contributo fondamentale e irrinunciabile per il conseguimento della maturità nella persona dello studente.

Avvertenze

Bibliografia

Corso del prof. Marinoni Gianmario

Note fornite dal docente

Materiali segnalati e forniti durante il corso

A scelta uno dei seguenti testi

Emili E.A., Dislessia, Bononia University Press, 2020.

Cantelmi T. - Trecca A., L'autismo e i suoi enigmi, San Paolo, Cinisello Balsamo 2025.

Corso della prof.ssa Rizzo Iolanda

Saranno privilegiati momenti di riflessione teorica e narrazione di esperienze da parte dei frequentanti, alternati a pratiche laboratoriali.
